

10 nuovi maestri del lavoro sono stati insigniti questa mattina della Stella al merito del Lavoro, nella sede della Confindustria di Modena. Si tratta per la maggior parte di imprenditori che hanno creato un'attività grazie a impegno e a capacità, spesso, non comuni. Molti dei premiati hanno svolto la stessa attività per quasi 40 anni; ma anche dirigenti che con il loro operato si sono distinti per impegno costante ed una continua evoluzione professionale nel luogo di lavoro. "La Stella al merito del Lavoro", viene conferita su proposta del Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali e con decreto del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è della sezione modenese della Federazione dei maestri del lavoro che oltre ad assegnare questa importante onorificenza, collabora con gli istituti scolastici per trasmettere, all'interno di momenti con gli studenti, i valori del lavoro, le regole e i rapporti che collegano il mondo della scuola con quello lavorativo e l'importanza di un'adeguata istruzione: in un mercato del lavoro sempre più competitivo – dicono i maestri del lavoro – è fondamentale essere preparati affinché si possano mettere in campo più iniziative. Ecco, dunque, i nomi dei nuovi "maestri": Vanda Albicini, di Sassuolo, 40 anni alla Cna; Daniele Feliciani, di Castelfranco Emilia, 36 anni alla Manitou Costruzioni; Federico Ganzerli, di Concordia, 26 anni alla Fresenius Hemo Care di Cavezzo; Tiziano Guerzoni, di Ravarino, 32 anni alla Manitou; Giulio Montanari, di Fiorano, 39 anni alla Gardenia Orchidea di Spezzano; Isanna Picchioni, di Modena, per 38 anni alla Nemesis; Lorenzo Rossi, di Maranello, 39 anni alla System; Benedetto Sampaolo, di Castelvetro, 31 anni di servizio alla Sce di Modena; Daniele Taglini, di Sassuolo, 30 anni allas Fincibec, Elda Ventusi, di Modena, 33 anni alle Poste

di Daniela Grassi



I nuovi "Maestri del lavoro"

Questa mattina, nella sede di Confindustria Modena, 10 modenesi che si sono particolarmente distinti nella loro attività lavorativa, sono stati insigniti del titolo di "Maestri del Lavoro", alla presenza di amministratori e autorità locali.

10 nuovi maestri del lavoro sono stati insigniti questa mattina della Stella al merito del Lavoro, nella sede della Confindustria di Modena. Si tratta per la maggior parte di imprenditori che hanno creato un'attività grazie a impegno e a capacità, spesso, non comuni. Molti dei premiati hanno svolto la stessa attività per quasi 40 anni; ma anche dirigenti che con il loro operato si sono distinti per impegno costante ed una continua evoluzione professionale nel luogo di lavoro. "La Stella al merito del Lavoro", viene conferita su proposta del Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali e con decreto del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è della sezione modenese della Federazione dei maestri del lavoro che oltre ad assegnare questa importante onorificenza, collabora con gli istituti scolastici per trasmettere, all'interno di momenti con gli studenti, i valori del lavoro, le regole e i rapporti che collegano il mondo della scuola con quello lavorativo e l'importanza di un'adeguata istruzione: in un mercato del lavoro sempre più competitivo – dicono i maestri del lavoro – è fondamentale essere preparati affinché si possano mettere in campo più iniziative. Ecco, dunque, i nomi dei nuovi "maestri": Vanda Albicini, di Sassuolo, 40 anni alla Cna; Daniele Feliciani, di Castelfranco Emilia, 36 anni alla Manitou Costruzioni; Federico Ganzerli, di Concordia, 26 anni alla Fresenius Hemo Care di Cavezzo; Tiziano Guerzoni, di Ravarino, 32 anni alla Manitou; Giulio Montanari, di Fiorano, 39 anni alla Gardenia Orchidea di Spezzano; Isanna Picchioni, di Modena, per 38 anni alla Nemesis; Lorenzo Rossi, di Maranello, 39 anni alla System; Benedetto Sampaolo, di Castelvetro, 31 anni di servizio alla Sce di Modena; Daniele Taglini, di Sassuolo, 30 anni allas Fincibec, Elda Ventusi, di Modena, 33 anni alle Poste

di Daniela Grassi